

La lunga trattativa si è conclusa con soddisfazione di entrambe le parti

# Conti, altri 3 anni con la Roma Adesso è il Torino a «corteggiare» Zico

Praticamente l'ala sinistra giallorossa concluderà la carriera nella capitale - Per l'accordo economico si parla di meno di 2 miliardi - Il brasiliiano dell'Udinese (oggi il processo) doveva ritornare al Flamengo ma mancano i dollari - Marino d.g. del Napoli

## Calcio

Il calcio-mercato è in pieno svolgimento, per le trattative legali, in realtà i primi apprezzamenti e i giocatori sono avvenuti da tempo. Quando si deciderà il «governo» del calcio a rendere possibili anche in pieno campionato i primi accordi, non ci sarebbe nulla di non portare in giro a vicenda. Quanto agli «affari» veri e propri ve ne elenchiamo alcuni. Intanto il «caso» Bruno Conti che ormai tiene banco da diversi mesi. Intanto nella storia c'è molta che qualifica entrambe le parti, ma che è ovvio non verteva sui due o i tre anni di riconferma del giocatore, ma sui quattro. Ebbene, Conti, che è stato per anni il suo rappresentante avv. Marino Canovi (che ha curato anche il passaggio di Giordano al Napoli), aveva da tempo fatto sapere a Viola di voler fare un po' di soldi per una cifra con diversi zeri (si parlava di due miliardi).

Si è andati avanti fino a ieri a forza di frecciate e di contrattacchi da una parte e dall'altra. Ieri doveva essere la giornata decisiva e — finalmente — lo è stata. Ma che fatica, e non soltanto per i contratti ma anche per i pochi erogati. Ad un certo punto c'è persino toccato il peggio, cioè che fra Conti (vedi Canovi) e la Roma (vedi Viola) si arrivasse alla rottura. La differenza era per qualche motivo che i due, nessuno voleva cedere, più per una questione di pre-



CONTI: è finito il tira e molla

### Uefa, il Real Madrid nella finale di ritorno col Videoton (Tvi, 20.55)

MADRID — Ecco i futuri campioni della Coppa Uefa '85. Con questo ottimistico titolo un giornale sportivo di Madrid presenta i giocatori del Real Madrid che stasera alle 20,30 (Tve 1 ore 20.55), affronteranno gli ungheresi del Videoton nella partita di ritorno della finale di Coppa Uefa. La vittoria ottenuta dai madrileni nella partita di andata in Ungheria (3-0)

siglio personale che altro. Alla fine è arrivato il tanto sperato e passato per un fatto legale, in realtà i primi apprezzamenti e i giocatori sono avvenuti da tempo. Quando si deciderà il «governo» del calcio a rendere possibili anche in pieno campionato i primi accordi, non ci sarebbe nulla di non portare in giro a vicenda. Quanto agli «affari» veri e propri ve ne elenchiamo alcuni. Intanto il «caso» Bruno Conti che ormai tiene banco da diversi mesi. Intanto nella storia c'è molta che qualifica entrambe le parti, ma che è ovvio non verteva sui due o i tre anni di riconferma del giocatore, ma sui quattro. Ebbene, Conti, che è stato per anni il suo rappresentante avv. Marino Canovi (che ha curato anche il passaggio di Giordano al Napoli), aveva da tempo fatto sapere a Viola di voler fare un po' di soldi per una cifra con diversi zeri (si parlava di due miliardi).

Si è andati avanti fino a ieri a forza di frecciate e di contrattacchi da una parte e dall'altra. Ieri doveva essere la giornata decisiva e — finalmente — lo è stata. Ma che fatica, e non soltanto per i contratti ma anche per i pochi erogati. Ad un certo punto c'è persino toccato il peggio, cioè che fra Conti (vedi Canovi) e la Roma (vedi Viola) si arrivasse alla rottura. La differenza era per qualche motivo che i due, nessuno voleva cedere, più per una questione di pre-

sempre in effetti irreversibile, e nessuno dubita che il Real otterrà stasera il suo settimo trofeo europeo dopo le sei coppe dei campioni vinte durante i tempi d'oro della squadra (l'ultimo nel 1966). Inoltre, dopo le delusioni patite in campionato in questa stagione, il Real sembra aver ritrovato spirito, morale e gioco. I madrileni hanno infatti eliminato subito il Barcellona nei quarti di finale della Coppa di Spagna e il loro gioco, con le direttive dell'allenatore Luis M. Holm, ha dimostrato l'efficacia dei giorni migliori. Queste le probabili formazioni: Real Madrid: Miguel Angel; Chendo, Stielike, Sanchis, Camacho, Gallego; Giménez, Michel, Butragueno, Santillana, Valdano. Videoton: Diszil; Borsani, Csuhaj, Vasili, Vegh, Palkovics, Bures, Wittmann, Vadász, Szabó, Novath. Arbitro: Ponnet (Belgio).

Zico è responsabile o meno di evasione fiscale. Tutto è legato al complicato contratto che portò, non senza perplessità e contestazioni, Zico in Italia grazie all'intermediazione della famosa Grouping di Londra. In tribunale si ripeterà la clausola del «contratto di conoscenza» di preventi pubblicati: per questo sarà ascoltato come testimone Franco Dal Cin, l'artefice numero uno di quella operazione.

ROSSI — Ancora ieri a Milano c'era, e sono venuti a sentire, smentito alla lettera del trasferimento del centravanti della Juve al Milan di Farina. Si dice invece che già dallo scorso novembre i due si erano incontrati l'uno con l'altro. Chi dice di non sapere nulla è Liechelich che anche ieri non ha nemmeno voluto parlare dell'attaccante ripetendo che «è molto tempo che non parlo con il presidente».

FERRARI — Sempre più probabile che Enzo Ferrari, già allenatore dell'Udinese

tori in Italia dopo la sua esperienza in Spagna. Il tecnico ha un contratto di due anni con il Saragozza ma i suoi rapporti con i dirigenti sono tesi. In questa situazione si sono mosse Como e Avellino e pare che la squadra di Como abbia fatto quel passo in avanti.

MARINO — Il direttore generale dell'Avellino ha superato le ultime perplessità e ha accettato Napoli, dopo un incontro avuto ieri mattina a Napoli con il presidente della Lega, Gianni Sartori, con Fortino e con Italo Alodi, Ferlaino, a quanto si è appreso — ha manifestato a Marino l'intenzione di valer-si del contratto, a suo tempo firmato con il presidente.

Marino ha preso atto, ed ha comunicato nella stessa giornata ai consiglieri dell'Avellino la sua decisione di non riconoscere l'impegno a suo tempo fatto.

Marino ricoprirà la stessa carica di direttore generale che aveva nell'Avellino.

Il Giro è stato avvistato Selva di Val Gardena con una vertiginosa picchiata. Si andava giù per risalire, s'incontravano gallerie senza luce, tunnel pericolosi per i ciclisti, e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca, senza garibaldi, senza brio, senza calore. E un discorso già fatto, ma voglio ripetermi nella speranza che questo anno è un anno in cui, una volta, i giovani e i meno giovani ad uscire dal guscio. Abbiamo una quarantina di elementi che si continuano a nascondersi, e si nascondono per essere dei favoriti e basta. Ragazzi, un po' di gloria, un po' di un po' di notorietà non vengono dall'arrendevolezza e dalla passività, ma sono guidati da un po' di orgoglio, un po' di voglia di vincere. I corridori erano comunque soddisfatti dalle promesse del cielo, non proprio pulite e tuttavia luminose. Brillavano così i dinanzi, grandi prati e grandi foreste, mucchie al pascolo e grandi foreste impetuose. Un tentativo di Gisiger, che si era mosso di corsa e si continuava a passo di lumaca